

EDITORIA DELLA FONDAZIONE CENTRO CULTURALE VALDESE

Catalogo valido da gennaio 2026



La Fondazione Centro Culturale Valdese, sin dalla sua nascita, ha svolto attività editoriale.

Tra gli altri, oggi sono di particolare interesse i Quaderni del Patrimonio, con approfondimenti sulle collezioni del museo valdese di Torre Pellice e sui fondi della Biblioteca della Fondazione.

Da segnalare è anche il materiale relativo all'itinerario culturale europeo "Le strade dei valdesi", con la recente uscita della guida *"Le strade dei valdesi. Dalla prigionia all'epico ritorno"*, edita da Terre di Mezzo, della quale la Fondazione è co-curatore.



E' attivo un servizio di vendita online, per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo email segreteria@fondazionevaldese.org

I valdesi.

Una storia di fede e di libertà



claudiana

I valdesi. Una storia di fede e libertà.

A cura di Marco Fratini e Dino Carpanetto
pp.155, ill. a colori, € 14,50.
Claudiana Editrice, 2020

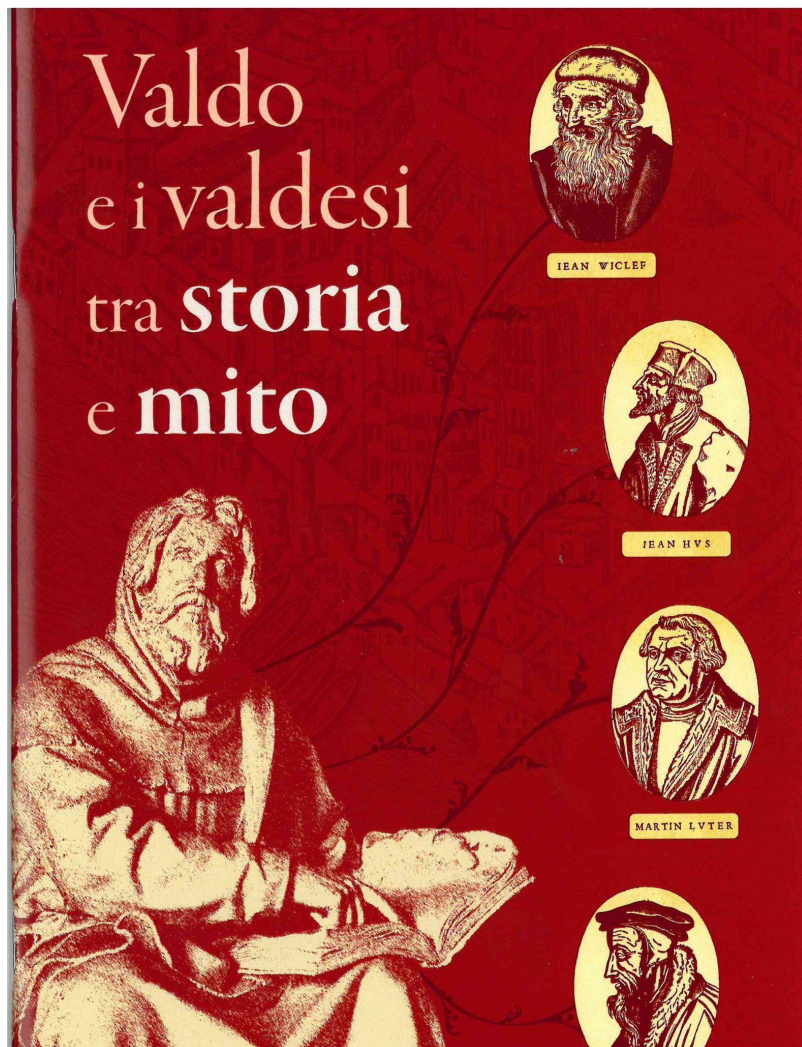
Illustrato con documenti materiali e
immagini del museo Valdese di Torre Pellice,
offre un viaggio nella storia di una
minoranza religiosa che ha lottato per la
libertà propria e di tutti

Valdo e i valdesi tra storia e mito

A cura di Marco Fratini e Samuele Tourn
Boncoeur
pp.32, € 5.00.
Centro Culturale Valdese editore, 2024

La costruzione della storia valdese nella
cultura europea dal medioevo a oggi.

Guida alla mostra che propone una
riflessione sul tema delle origini valdesi
attraverso le centinaia di voci che
animarono un dibattito internazionale fra
gli intellettuali dal medioevo a oggi.



QUADERNI DEL PATRIMONIO CULTURALE VALDESE



Per informare, far conoscere, suscitare curiosità intorno al patrimonio protestante italiano.

La serie di quaderni ha la finalità di presentare il patrimonio culturale valdese e, più in generale, protestante italiano.

Ciascun volume si propone come strumento di consultazione e di interpretazione storica.



Quaderno n. 1

La collezione di armi del Museo Valdese di Torre Pellice

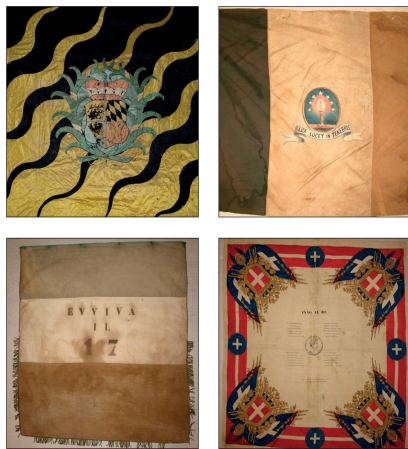
A cura di Samuele Tourn Boncoeur ed
Eugenio Garoglio
pp. 135 ill. b/n e colori, € 15,00.
Centro Culturale Valdese editore, 2015

Il volume comprende l'intera collezione di armi del Museo valdese, dal Seicento all'Ottocento, con particolare riferimento alle vicende di guerra e resistenza dei valdesi durante il XVII secolo e, successivamente, la presenza di valdesi nell'esercito sabaudo fra Settecento e Ottocento.

LA COLLEZIONE DI ARMI
DEL MUSEO VALDESE DI TORRE PELLICE
Quaderni del patrimonio culturale valdese n. 1



LA COLLEZIONE DI BANDIERE
DEL MUSEO VALDESE DI TORRE PELLICE
Quaderni del patrimonio culturale valdese n. 2

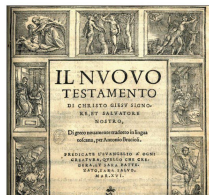
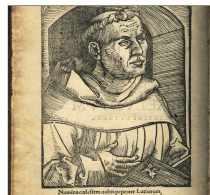
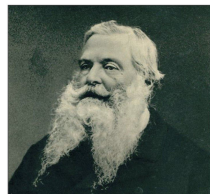


Il quaderno propone la catalogazione di bandiere, stendardi e fazzoletti da collo della collezione del Museo valdese, insieme agli interventi che ne spiegano la storia. Particolare attenzione è dedicata agli esemplari ottocenteschi legati alla celebrazione dell'ottenimento dei diritti politici dei valdesi nel 1848 e a quelli dell'associazionismo.

Quaderno n. 2

La collezione di bandiere del Museo Valdese di Torre Pellice

A cura di Samuele Tourn Boncoeur
pp. 80 ill. b/n e colori, € 13,00.
Centro Culturale Valdese editore, 2016



Quaderno n. 3

Le cinquecentine del Fondo Piero Guicciardini nella Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

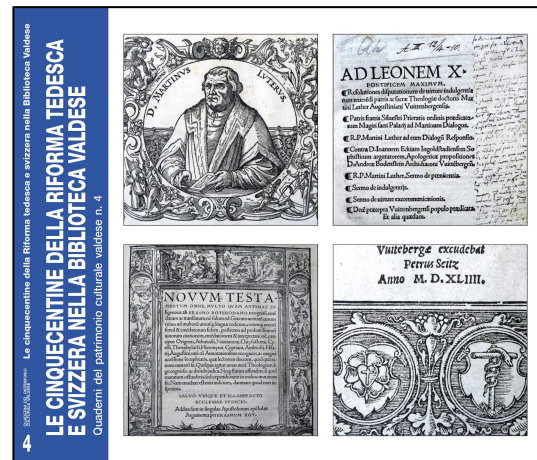
A cura di Marco Fratini e Laura Venturi
pp. 220, ill. b/n e colori, € 16,00.
Centro Culturale Valdese editore, 2017

Oltre duemila esemplari di edizioni cinquecentesche di scritti della Riforma sono conservati nel Fondo Piero Guicciardini nella Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Il volume presenta un centinaio di esemplari delle edizioni cinquecentesche degli autori maggiormente rappresentati nella collezione, insieme a Bibbie e catechismi, corredati da schede bibliografiche e saggi che ricostruiscono la storia editoriale dei testi e la loro diffusione.

Quaderno n. 4

Le cinquecentine della Riforma tedesca e svizzera nella Biblioteca Valdese

A cura di Marco Fratini e Lorenzo Di Lenardo
pp. 256, ill. b/n e colori, €22,00.
Centro Culturale Valdese editore, 2017



Martin Lutero, Erasmo da Rotterdam, Filippo Melantone, Andrea Carlostadio, Ulrich von Hutten, Ulric Zwingli, Heinrich Bullinger, sono fra gli autori dei circa 150 esemplari di edizioni cinquecentesche possedute dalla Biblioteca Valdese di Torre Pellice. Il catalogo comprende la descrizione bibliografica di tutti gli esemplari della collezione e alcuni saggi che illustrano le opere degli autori più rappresentati.

Quaderno n. 5

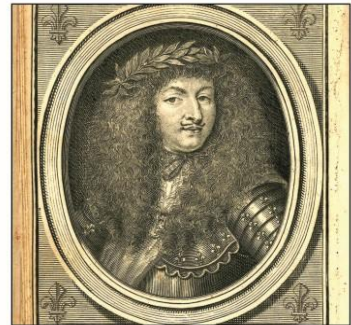
Le medaglie di Luigi XIV del Museo Valdese

A cura di Samuele Tourn Boncoeur
pp.59, ill. b/n., € 7,00
Centro Culturale Valdese Editore, 2018

Il quinto quaderno è incentrato sull'Histoire Métallique di Luigi XIV e delle medaglie che oggi compongono parte della collezione del Museo Valdese. Una collezione che raccoglie medaglie aventi per soggetto le guerre di religione, l'eresia ed i temi legati al protestantesimo o al territorio delle Valli Valdesi.

LE MEDAGLIE DI LUIGI XIV DEL MUSEO VALDESE

Quaderni del patrimonio culturale valdese n. 5



Quaderno n. 6

Giacomo Weitzecker e Luigi Jalla. Missionari e geografi valdesi in Africa australe

A cura di Davide Rosso

pp.192, ill. b/n, € 15,00

Centro Culturale Valdese Editore, 2019

I missionari valdesi G. Weitzecker e L. Jalla, operativi in Africa Australe a fine Ottocento, collaborarono attivamente con la Società Geografica Italiana pubblicando articoli sul loro Bollettino, inviando informazioni, fotografie, oggetti che confluirono al Regio Museo Preistorico Etnografico di Roma Luigi Pigorini e al Museo Valdese di Torre Pellice. Il volume raccoglie diversi interventi sul tema e un ricco catalogo che presenta una selezione degli oggetti raccolti dai missionari.



Quaderno n. 7

Intagli alpini. Legni decorati delle valli valdesi

A cura di Samuele Tourn Boncoeur
pp.118, ill. a colori, € 15,00
Centro Culturale Valdese Editore, 2020

Le Valli valdesi fanno parte di un'area alpina in cui la decorazione a intaglio degli oggetti lignei è stata, per un lungo periodo, in particolare tra il XVIII e il XIX secolo, una pratica assai diffusa. Nel volume, riccamente illustrato, vengono per la prima volta accostati oltre 150 oggetti selezionati tra musei e collezioni private consentendo così di far emergere quelli che sono gli aspetti peculiari di quest'area, finora poco studiata. Il fenomeno della decorazione lignea degli oggetti d'uso quotidiano assume quindi un'inedita rilevanza quantitativa e qualitativa, consentendo di ipotizzare che vi sia stata una produzione più diffusa di quanto non si potesse pensare sino ad oggi.

INTAGLI ALPINI LEGGI DECORATI DELLE VALLI VALDESI

Quaderni del patrimonio culturale valdese n. 7

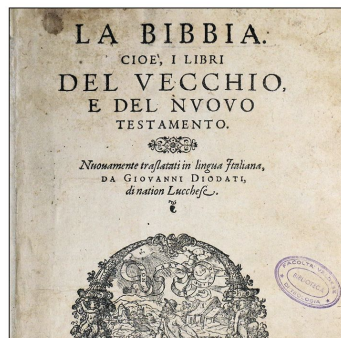
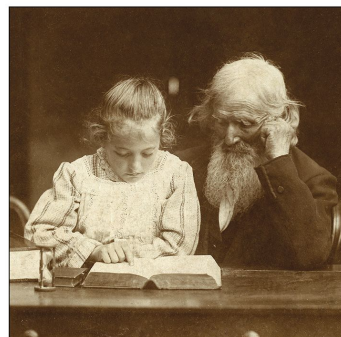
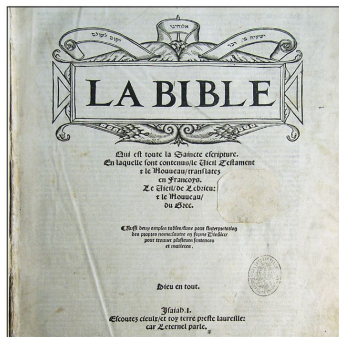


Quaderno n. 8

Le collezioni di bibbie delle biblioteche valdesi di Torre Pellice e Roma

LE COLLEZIONI DI BIBBIE
DELLE BIBLIOTECHE VALDESI DI TORRE PELLICE E ROMA

Quaderni del patrimonio culturale valdese n. 8



A cura di Marco Fratini, Lorenzo di Lenardo, Stefania Villani

pp.460, ill. b/n colori, € 20,00

Centro Culturale Valdese Editore, 2022

Le collezioni di Bibbie delle biblioteche valdesi di Torre Pellice e Roma raccoglie i risultati del lavoro di catalogazione e studio delle ricche collezioni di bibbie della Biblioteca Valdese di Torre Pellice e della Facoltà valdese di teologia a Roma (complessivamente circa 5.000 esemplari). Una ventina di testi di specialisti italiani e stranieri e oltre cento schede degli esemplari più preziosi mettono in luce l'importanza delle edizioni a stampa della Bibbia nel mondo valdese in relazione al protestantesimo italiano ed europeo, dalla Riforma nel XVI secolo alla fine dell'Ottocento, e la storia della formazione delle due raccolte, grazie ai doni stranieri e ai contributi della comunità valdese che le ha conservate generazione dopo generazione.

Quaderno n. 9

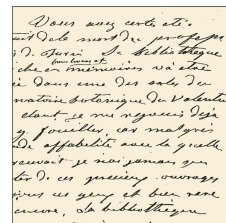
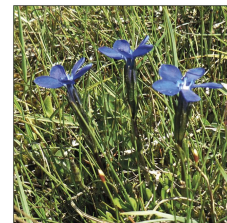
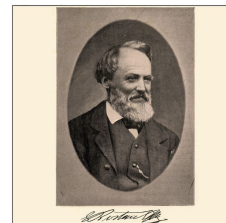
A cura di Marisa Bigo, Renato Nisbet
pp.240, ill. b/n e colori – illustrato, € 20,00
Centro Culturale Valdese Editore, 2022

Nel consueto e forse un po' logoro dibattito tra conoscenza umanistica e conoscenza scientifica, vi è una figura in questo senso emblematica molto nota nell'ambiente valdese, ma pensiamo ancora insufficientemente studiata: quella di Pierre Edouard Rostan (1826-1895). Medico, botanico, grande amante delle montagne, cultore delle tradizioni e delle parlate locali, promotore e primo presidente della Société d'Histoire Vaudoise, stimolatore delle ricerche sulla storia e l'archeologia delle valli: questo era il personaggio che volle scritto, sulla propria pietra tombale: "Aggiungete alla fede vostra la virtù ed alla virtù la conoscenza" (Pietro II). La straordinarietà di questo personaggio sta nell'aver attraversato – dalla modesta e remota condotta medica di Perrero – con le sue lettere e con i suoi scambi di piante, il mondo botanico ottocentesco di cui ci fa conoscere i nomi più prestigiosi, delle università e dei musei di Firenze, Ginevra, Vienna, Parigi, fin negli Stati Uniti e in Nuova Zelanda. A lui e al suo Erbario delle Valli valdesi (una raccolta di circa 2000 fogli a lungo conservato nell'aula di Scienza del Collegio valdese) un gruppo di naturalisti, medici e storici della scienza dedica il nono Quaderno del patrimonio culturale valdese. Prendendo lo spunto dalla sua vasta corrispondenza, il discorso si è esteso all'oggi, ai contributi che, nel tempo, studiosi di diversa estrazione hanno fornito alla conoscenza scientifica delle Valli valdesi (nella medicina, nell'ecologia forestale, nella micologia, nella botanica e nella floristica) fornendo in questo volume un quadro innovativo, anche se certamente incompleto, del lavoro per molti versi ancora poco conosciuto realizzato negli ultimi decenni da studiosi ed appassionati.

9 L'ERBARIO DI EDOUARD ROSTAN - Studi botanici nelle Valli valdesi

L'ERBARIO DI EDOUARD ROSTAN STUDI BOTANICI NELLE VALLI VALDESI

Quaderni del patrimonio culturale valdese n. 9



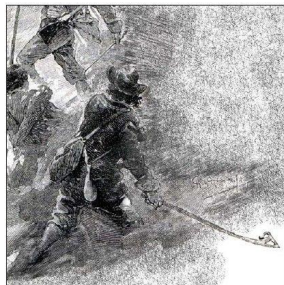
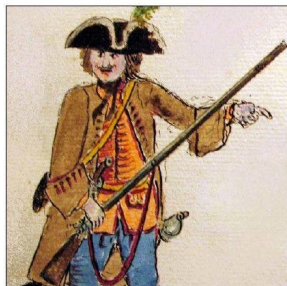
Contributi di: Iolanda ARMAND UGON, Simone BARAL, Marisa BIGO, Giovanni MANAVELLA, Renato NISBET, Donatella PASCAL, Laura PASERO, Alessandra PEPE, Bruna PEYROT, Davide ROSSO, Anita TARASCIO, Paolo VARESE

Quaderno n. 10

Le beidane delle Valli Valdesi

LE BEIDANE DELLE VALLI VALDESI

Quaderni del patrimonio culturale valdese n. 10



A cura di Eugenio Garoglio, Samuele Tour Boncoeur

Contributi di: Cerino BADONE, Eugenio GAROGLIO, Marco MERLO,
Samuele TOURN BONCOEUR, Daniele TRON, Alessandro VITALE
BOVARONE

Il volume inaugura un nuovo capitolo dei "Quaderni del patrimonio", collana dedicata alla valorizzazione dell'eredità culturale del protestantesimo italiano. Al centro dello studio è la beidana, con la sua storia complessa, che oscilla tra la funzione di arma e quella di attrezzo agricolo, fino a trasformarsi in un simbolo identitario delle Valli Valdesi.

L'opera prende le mosse dall'analisi dei nove esemplari conservati presso il Museo Valdese di Torre Pellice, estendendo poi l'indagine a una vasta rete di musei nazionali, internazionali e collezioni private. Attraverso un'analisi tecnica e approfondita, gli autori pongono in dialogo ben 144 esemplari catalogati, giungendo a conclusioni inedite sulla loro evoluzione pratica e simbolica. Il volume è anche catalogo per la mostra "Le beidane delle Valli valdesi. Arma, attrezzo, simbolo" (Torre Pellice, 14 febbraio – 21 giugno 2026).

pp.263, ill. b/n e colori – illustrato, € 28,00
Centro Culturale Valdese Editore, 2025



Rivista LA BEIDANA

Cultura e Storia nelle Valli Valdesi



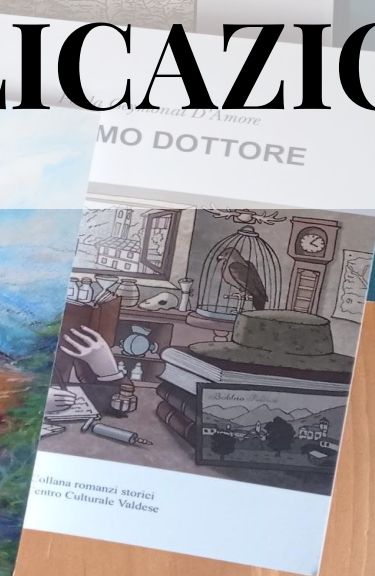
Ultima uscita: € 6,00
Arretrati: € 7,00
ABBONAMENTO
ANNUALE
Italia: € 15,00
Esteri ed Enti: € 18,00
Sostenitori: € 30,00
Enti sostenitori: € 52,00

Rivista quadrimestrale
della Società di Studi
Valdesi edita dalla
Fondazione Centro
Culturale Valdese, nata
nel **1985**, con l'esigenza di
occuparsi in particolare
di cultura materiale.

Prende il suo nome dall'attrezzo agricolo, una sorta di roncola, divenuto poi arma di difesa dei valdesi durante le persecuzioni.

I temi trattati sono in parte legati alla ricerca storica, ma si aprono alle più varie espressioni della cultura locale, cercando di fornire un importante strumento di informazione sulle Valli Valdesi e il Pinerolese.

ALTRE PUBBLICAZIONI





Piccolo Bestiario della Val Pellice

Testi di Tatiana Barolin
Illustrazioni di Marco Bailone

€ 6,00

Centro Culturale Valdese Editore, 2024

Il bestiario (non sapete cos'è? Guardate più avanti!) che avete fra le mani è il frutto di un progetto realizzato dalla Fondazione Centro Culturale Valdese di Torre Pellice nell'ambito delle attività di tutela e promozione delle lingue minoritarie storiche e finanziato con la legge 482/99. Le lingue della val Pellice sono l'italiano, il francese e l'occitano, in questo libricino usiamo l'italiano e l'occitano.

Il Piccolo Bestiario della Val Pellice comprende 18 animali che sono vissuti, vivono o potrebbero (forse...!) vivere nel nostro territorio. Troverete i nomi di questi animali scritti sia in italiano sia in occitano, lingua minoritaria tutelata in questi luoghi.

L'opera dei missionari protestanti in Africa Australe alla fine dell'Ottocento

A cura di Patrizia Pampana e Davide Rosso

pp. 64 , € 7,00

Centro Culturale Valdese Editore, 2024

Catalogo di una mostra esposta a Torre Pellice nel 2022, è frutto di alcuni anni di ricerca coordinata dalla Società Geografica Italiana e dalla Fondazione Centro Culturale Valdese. Il percorso è iniziato nel 2017 con lo studio che ha portato, tra l'altro, alla pubblicazione del volume *"Giacomo Weitzacker e Luigi Jalla. Missionari e geografi valdesi in Africa Australe"*.

Il lavoro è legato ad un progetto di ricerca che ambisce alla creazione di una "infrastruttura culturale" che mira a far dialogare testimonianze e documentazione relativa alle missioni in Africa Australe, valorizzando patrimoni culturali tangibili e intangibili di altissimo interesse storico-documentario. L'intento è quello di offrire degli strumenti in più a chi vuole affrontare lo studio delle missioni in Africa e dei missionari protestanti e, in particolare, in Africa Australe.

L'OPERA DEI MISSIONARI PROTESTANTI IN AFRICA AUSTRALE ALLA FINE DELL' OTTOCENTO

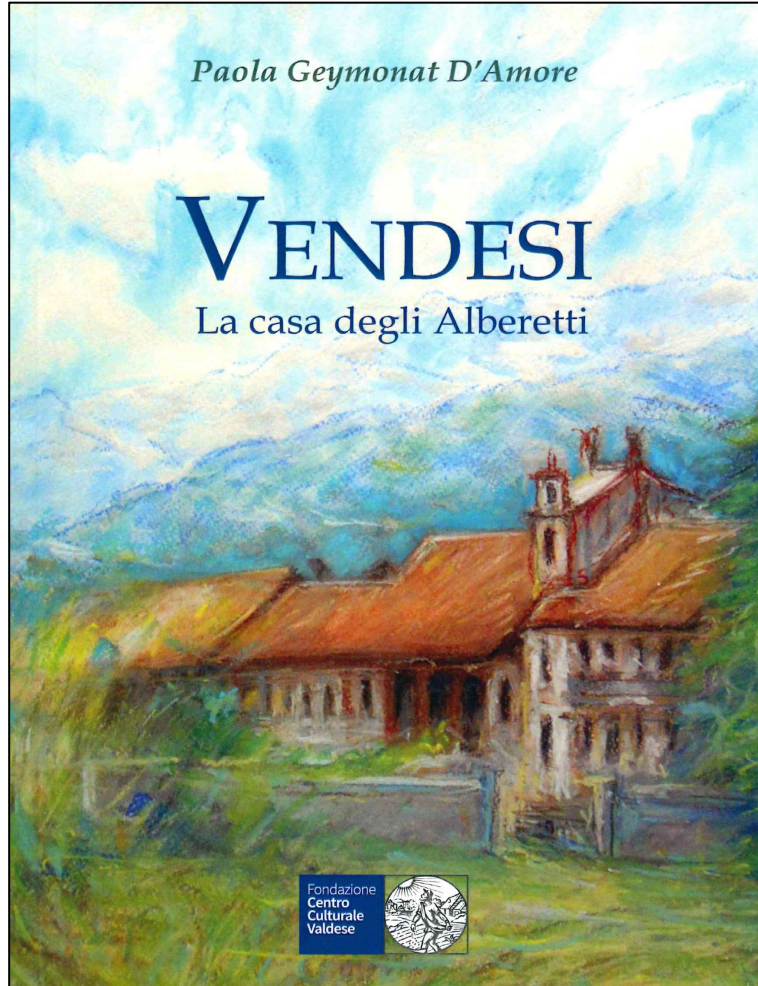
Lettere, relazioni di viaggio,
carte geografiche, oggetti e fotografie:
un patrimonio condiviso e partecipato

A cura di Patrizia Pampana e Davide Rosso

Paola Geymonat D'Amore

VENDESI

La casa degli Alberetti



Vendesi.

La casa degli Alberetti

Paola Geymonat d'Amore

pp. 86, € 13,00

Centro Culturale Valdese Editore, 2020

Paola Geymonat D'Amore in "Vendesi. La casa degli Alberetti" svolge un lavoro un po' differente dal solito nel raccontare la storia di una famiglia con il suo susseguirsi di generazioni. Il lettore si troverà immerso in una realtà particolare che guarda a Garzigliana, paese agricolo della pianura pinerolese, ma anche alle Valli Valdesi, così come alla Russia e a Pinerolo...

Il Pianoforte di Fanny

Luisa Gay

pp. 103 , € 12,00

Centro Culturale Valdese Editore, 2018

Partire dai documenti per raccontare delle storie. Sette storie di donne dell'Ottocento che mostrano uno spaccato della vita delle famiglie "borghesi" che ruotavano intorno alle Valli Valdesi in quel periodo. Uno spaccato su una società che con le sue lingue e le sue narrazioni giunge fino a noi.



Henri Arnaud. Le immagini di un valdese non valdese

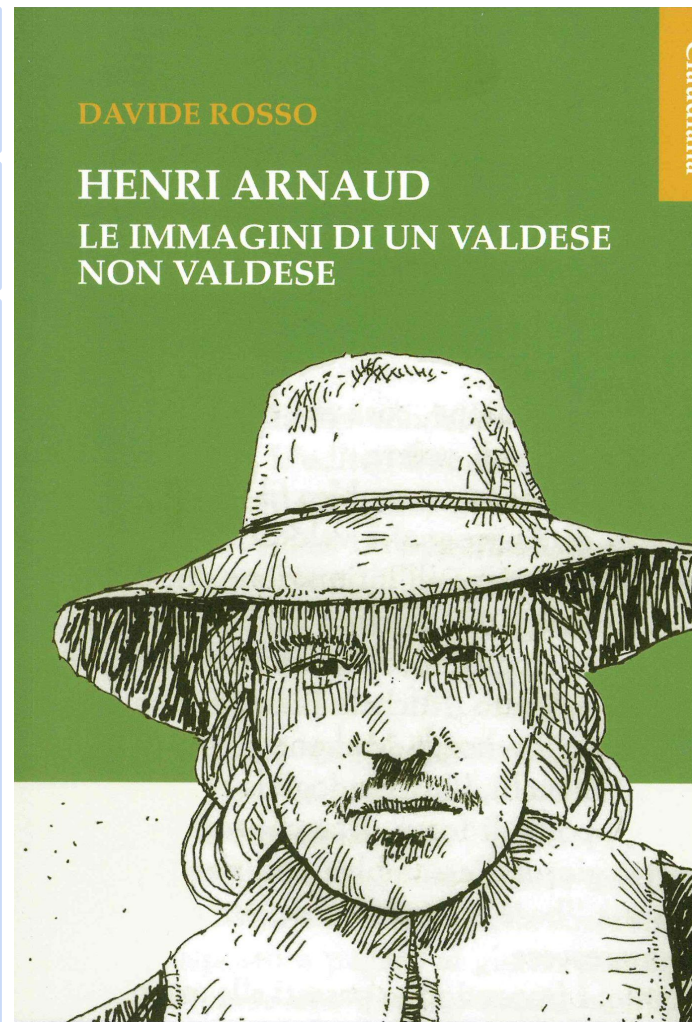
Davide Rosso

pp. 123 , € 15,00

Claudiana Editrice, 2021

Sono passati 300 anni dalla morte di uno dei personaggi mitici della storia valdese: Henri Arnaud, colonnello e pastore di quei valdesi che nel 1689 con un'impresa rimasta epica rientrarono nelle loro valli dalla Svizzera, dopo due anni di esilio forzato, per riconquistarsi il diritto ad abitarle mantenendo la propria confessione religiosa diversa da quella del loro duca (i valdesi ieri come oggi sono protestanti di appartenenza riformata). Arnaud, definito spesso l'Eroe del Rimpatrio, in tutto questo ebbe un ruolo importante. Si può parlare dell'uomo, inserirlo nel suo tempo, parlare delle sue vittorie e delle sue sconfitte, delle sue idee, delle sue scelte; e si può parlare di lui invece, come si fa in questo volume, descrivendo come la sua figura sia stata narrata e mostrata attraverso le immagini e le stampe che nei secoli sono state prodotte. Una sorta di percorso nella creazione del racconto che su di lui, e sui valdesi, di volta in volta viene fatto da chi in questi tre secoli ha raccontato quest'uomo e questa minoranza protestante in Italia adattandola alla propria epoca: dagli storici francesi a quelli valdesi, dagli illustratori inglesi a Edmondo De Amicis, dall'artista Gennaro d'Amato al pittore Maurizio Pellegrini, dall'artista olandese Mia van Oostveen a Paolo Paschetto, da Umberto Stagnaro ad Andrea Tridico. Un viaggio che manifesta una qualche continuità e sicuramente delle fratture.

Il potere nel condurre le narrazioni ci dice Roland Barthes «non è solo dello stato, delle classi, dei gruppi finanziari»; ma è soprattutto «nelle mode, nelle opinioni comuni, negli spettacoli, nei giochi, negli sport, nelle informazioni, nei rapporti famigliari e privati, e persino nelle spinte liberatrici che cercano di contestarlo». Il nostro sarà un viaggio in epoche storiche differenti dell'Europa in cui le narrazioni si inseriscono: dalle vicende delle guerre tra la Francia di Luigi XIV e l'alleanza comprendente Impero, Paesi Bassi e Inghilterra di Guglielmo III, all'Italia risorgimentale e poi del periodo fascista, arrivando agli anni Ottanta del Novecento e infine agli Anni Duemila.





370 KM A PIEDI TRA LE ALPI FRANCESI E LA VAL PELLICE

TERRE DI MEZZO
EDITORE

SULLE STRADE DEI VALDESI

Dalla prigionia all'epico ritorno

Roberta Ferraris
Riccardo Carnovalini



Cultural route
of the Council of Europe
Itinéraire culturel
du Conseil de l'Europe



Sulle strade dei valdesi. Dalla prigionia all'epico ritorno

Riccardo Carnovalini e Roberta Ferraris
con il contributo di Davide Rosso
pp.208, € 19,00

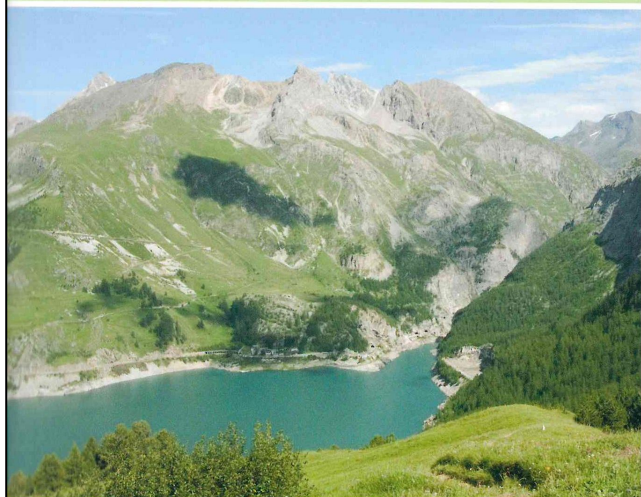
Terre di Mezzo editore, marzo 2020

Nuova edizione della guida completa col tracciato del Glorioso Rimpatrio dei valdesi del 1689 e il percorso della loro prigionia del 1686. Dal 2013 itinerario culturale europeo.

Con la descrizione dell'itinerario tappa per tappa, le altimetrie, i dislivelli, le mappe dettagliate, i servizi per i camminatori anche riguardo a dove dormire.

Inoltre, per ogni giorno, il diario dell'eroico viaggio del 1689. Un valido strumento per percorrere la via del Rimpatrio, per viaggiare attraverso le immagini e le descrizioni dei luoghi e dei fatti accaduti in Europa trecento anni fa.

La guida è distribuita anche dalla Fondazione Centro Culturale Valdese, che ne ha in deposito un certo numero di copie in quanto co-curatore.



Dal Monviso al Moncenisio

Cartografia a stampa dal XVI al XVIII secolo

A cura di Marco Fratini, Enrica Morra, Ettore Peyronel,
Domenico Rosselli, Bruno Usseglio
con contributi di Paola Pressenda, Blythe Alice Raviola,
Matteo Rivoira
pp. 151, ill. b\ n e colori, € 25.00
Alzani editore, 2019



L'Ente Nazionale di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, in collaborazione con il Centro Culturale Valdese e la Società di Studi Valdesi di Torre Pellice, ha lavorato ad un importante progetto che ha portato alla realizzazione di una mostra cartografica (da maggio a settembre 2019) delle carte originali più significative prodotte fra il XVI e XVIII secolo che rappresentano il territorio esteso fra il Monviso e la Valle di Susa. Ad accompagnamento della mostra il catalogo a stampa, con riproduzioni a colori corredate da schede e testi di carattere scientifico.

Il sentiero

Andrea Tridico

pp.150, € 18,00

Round Robin editrice, 2021

2019: Enoch è un ragazzo ivoriano giunto in Italia e inserito in un progetto di accoglienza per migranti della Chiesa Valdese di Torre Pellice. Sebbene intenda ripartire per la Francia, le procedure per la richiesta di asilo lo costringono a una difficile permanenza in luoghi a lui estranei. Qui, però, Enoch trova il diario di David Mondon e, leggendolo, scopre una sorprendente affinità con la storia che custodisce. 1689: David è un esule valdese residente a Ginevra dove il suo popolo si è rifugiato in seguito alle persecuzioni religiose del XVII secolo. Prende parte alla Glorieuse rentrée (il Glorioso Rimpatrio) scendendo per i valichi della Savoia fino a Salbertrand dove la piccola armata dei valdesi affronta, contro l'esercito regolare francese, la battaglia decisiva per tornare alla terra natia. Alternandosi nel corso della narrazione, le storie di Enoch e David si parlano attraverso i secoli: le difficoltà odierne dell'essere migrante si rispecchiano così nei drammi antichi della guerra e dell'esilio. Le Valli Valdesi, con i loro paesaggi, la loro storia passata e la loro cultura religiosa, diventano il luogo in cui le vite dei protagonisti sono destinate a incontrarsi per cercare una nuova dimensione.





Attualmente è attivo un servizio di vendita online, per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo email **segreteria@fondazionevaldese.org**

Costi di spedizione verso l'Italia e l'estero dai 2 ai 5 euro. Sono disponibili servizi di spedizione veloce.

Sono disponibili numerosi altri volumi, insieme a gadgets e oggetti di artigianato locale.
Per informazioni scrivere all'indirizzo email **bookshop@fondazionevaldese.org**